

MONITORAGGIO MEDIA

Martedì 17 Giugno 2025



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431
help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommar io						
#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	15/06/2025	WEB	ARTEVARESE.COM	ARTE DIFFUSA SOTTO IL CIELO DI BRUGHERIO	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1
2	16/06/2025	WEB	STILEARTE.IT	MOSTRE DERIVE CROMATICHE E APPRODI MATERICI SULLE SPONDE DEL LAGO. ISEO ACCOGLIE L'ARTE DI SONIA COSTANTINI E RITA SIRAGUSA	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	5



Home > Arte

[Arte](#) [Mostre](#) [Scultura](#) [Senza categoria](#)

Arte diffusa sotto il cielo di Brugherio

La mostra "Corpi di luce. Tracce d'ombra" di Alessandra Porfidia è organizzata nell'ambito della seconda edizione di B@D

15 Giugno 2025



Brugherio – Nell’ambito della seconda edizione di B@D (Brugherio Arte Diffusa) si apre, dal 24 giugno al parco Incea la personale di *Alessandra Porfidia dal titolo Corpi di luce. Tracce d’ombra*, a cura di Matteo Galbiati.

Alcune opere, proseguendo il percorso, sono collocate tra il Parco Miglio, il cortile della Lettura e l’ingresso della sede comunale.

Per l’occasione, l’inaugurazione in programma alle 18, sarà accompagnata dai giovani archi della Scuola di Musica Luigi Piseri diretti dal M° Piercarlo Sacco, che creerà momenti magici come solo l’intreccio di più forme d’arte sa regalare.

Corpi di luce. Tracce d’ombra propone al pubblico un’esaustiva panoramica degli ultimi esiti della lunga ricerca estetica dell’artista, basate sul concetto del “vuoto” presente nelle grandi forme che includono il flusso vivo dell’energia della natura. Il vuoto svela insieme lo spazio materico, concreto, pulsante del luogo e della complessità del nostro sguardo, a volte accudente, perché fatto di memoria e immaginazione, altre volte distratto e superficiale.



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



Il curatore della mostra Matteo Galbiati, afferma che il rigoroso e coerente lavoro di Alessandra Porfidia ci interpella con l'elegante e raffinata energia della sua classicità contemporanea. In questo senso, l'evidenza del valore data al suo linguaggio scultoreo si innerva e sviluppa proprio in corpi-presenze che danzano esprimendosi, tra pieni e vuoti, con coreografie di forme in un divenire continuativo nel tempo teso tra storia e attualità. I suoi modi denunciano, così, senza timori né riluttanze, un attaccamento vitale ai maestri che l'hanno preceduta nel Novecento e neppure rinuncia ai visibili ritmi dei loro insegnamenti, nonostante questo rimando mai forzato al recente passato, ha saputo accogliere, però, anche le istanze del proprio presente, rendendo estremamente vive le suggestioni date alla personalità singolare di ogni sua creazione.



La mostra che proseguirà sino al 14 ottobre, sarà accompagnata da un catalogo, ora in fase di preparazione comprensivo delle opere esposte, dei testi critici del curatore con contributi delle studentesse e degli studenti dell'[Accademia di Belle Arti di Brescia](#) Santa Giulia. Il volume monografico edito per l'occasione, sarà presentato il 25 settembre alle 20.30 nella Sala Conferenze di Palazzo Ghirlanda Silva di via Italia.

Cenni biografici

Alessandra Porfidia, nata a Roma, ha studiato all'Accademia di Belle Arti della sua città, nella Scuola di Emilio Greco. Ha scritto la tesi di laurea sull'opera di Henry Moore, da cui ha acquisito la forza vitale della forma e l'importanza del concetto di vuoto.



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

ARTE DIFFUSA SOTTO IL CIELO DI BRUGHERIO



Espone dal 1980 e dal 2005 lavora con la storica Galleria Edieuropa. Il suo esordio è stato nella Galleria di Carmine Siniscalco, lo Studio S Arte Contemporanea con cui ha realizzato la prima mostra personale nel 1989, nel Complesso monumentale di Montecchio Vesponi (AR), presentata dal critico di fama internazionale, Lorenza Trucchi. Nel 1996 con tre importanti opere del ciclo Teatro del corpo espone alla XII Quadriennale d'Arte Ultime generazioni: in seguito alla partecipazione, alcune sue opere sono state acquisite dal Museo Macro di Roma.

Espone costantemente in Italia e all'estero, soprattutto in Egitto, Giappone, Stati Uniti, Uzbekistan, Francia, Germania, Berlino, Monaco, e Tel Aviv. I cataloghi delle sue mostre vantano presentazioni di critici di fama internazionale e le sue opere sono presenti in numerosi spazi pubblici, come il Palazzo di Giustizia di Asti e di Frosinone, la Motorizzazione civile di Roma, la Casa Circondariale di Viterbo, la Facoltà di Lettere e Filosofia di Roma2, ASLRm1 del Santa Maria della Pietà di Roma. Nel 1995 le è riconosciuto il Premio per la Scultura Fiumara-ARGAM; nel 1998 premiata alla Triennale di Osaka, in Giappone, con il Suntory Prize, con acquisizione museale della sua opera. Nel 2000 vince il Premio Internazionale Arte Metro Roma, realizzando un mosaico per la stazione Numidio Quadrato. Nel 2016 ha vinto il Premio Bozzolo con un dittico acquisito dalla collezione della Pinacoteca della Città. Nel 2022 il Progetto dell'opera di Scultura in acciaio On Vacuum-Spazio intorno al Vuoto è vincitrice del PAC Piano per l'Arte Contemporanea 2020 del Ministero della Cultura. La ricerca artistica è sempre più incentrata sul tema della Scultura ambientale in relazione alla natura e all'architettura, all'Habitat, alle questioni di sostenibilità.

Oltre all'attività di ricerca artistica personale, è molto significativa l'attività didattica avviata fin dal 1985. Ha insegnato, tra le altre sedi, nelle Accademie di Belle Arti di: Milano, Firenze, Carrara, Sassari, Macerata, prima di ricevere la cattedra nel 2017 dell'Accademia di Belle Arti di Roma, dove oggi insegna per il Corso di Triennio e il corso specialistico in Scultura Arte Pubblica e Ambientale, e dove anche Dirige la Scuola di Scultura e ha la delega del Programma Europeo di ricerca Horizon Differences 2020.



A Brera è stata la prima scultrice italiana ad avere la titolarità della cattedra di Scultura; mentre all'Accademia di Belle Arti di Firenze è stata anche Responsabile Erasmus e delle Relazioni internazionali, dando vita a numerosi Progetti internazionali con il Progetto Mediterraneo, coordinando molti progetti educativi con altre Facoltà artistiche, UPV in Spagna a Bilbao e T.E.I. in Grecia.



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

ARTE DIFFUSA SOTTO IL CIELO DI BRUGHERIO

ad Atene e Tinos. Ancora oggi fortemente impegnata in diverse iniziative internazionali, è attiva con numerosi workshop, convegni e collaborazioni con artisti e studiosi di Università nazionali ed internazionali.

Dal 1998 è membro dell'ISC, International Sculpture Center e da oltre dieci anni è in contatto con diverse organizzazioni Internazionali come: l'organizzazione Sculpture Network, NMWA.org (National Museum of Women in the Arts Foundation), Society for Artistic Research.

Alcuni suoi scritti sono stati pubblicati in collane scientifiche di arte, estetica, psicanalisi e in occasione di convegni.

La sua opera *Forma Lirica* è stata oggetto di studio in una tesi di laurea all'Università di Roma 2, Facoltà di Filosofia.



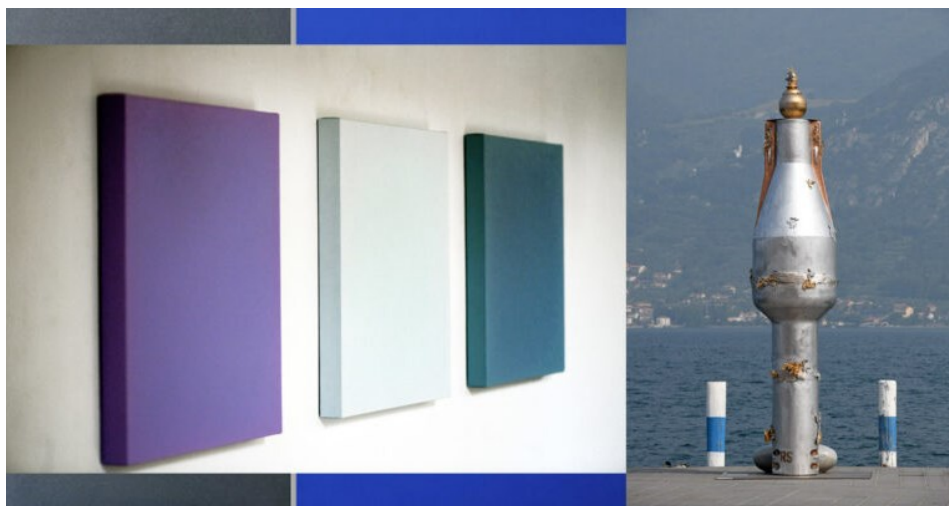
© ArteVarese.com by Wtv S.r.l. - © 2007 - P.I. 03063680122 Iscrizione n° 906 del Registro Stampa del Tribunale di Varese del 17 luglio 2006 | [Privacy Policy](#)



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



Diretto da MeF Bernardelli Curuz

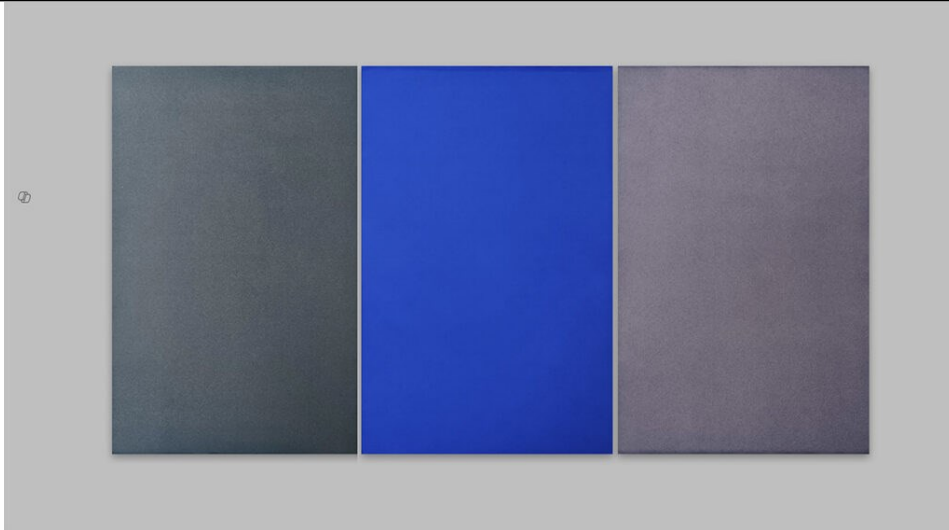


Mostre | Derive cromatiche e approdi materici sulle sponde del lago. Iseo accoglie l'arte di Sonia Costantini e Rita Siragusa

STILE arte REDAZIONE · 16 GIUGNO 2025 · MOSTRE IN ITALIA

Fino al 28 settembre 2025, Iseo diventa teatro della mostra diffusa "Derive cromatiche e approdi materici", con le opere di Sonia Costantini e Rita Siragusa, a cura di Ilaria Bignotti e Camilla Remondina. Un viaggio tra pittura analitica e scultura monumentale, che connette gli spazi della Fondazione l'Arsenale e il centro storico di Iseo, fino a Clusane. Progettata come dialogo tra due generazioni e sensibilità artistiche, l'esposizione mira a mettere in relazione il museo con il territorio, offrendo ai visitatori una narrazione di colori, materia e paesaggio.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



Sonia Costantini
Trittico, 2023
tempere all'uovo su carta Pescia
misura totale mm. 500×326

La mostra: un ponte tra colore e materia

La mostra "Derive cromatiche e approdi materici" nasce dalla volontà di accostare le tele monocrome di **Sonia Costantini** (Mantova, 1953), raffinata protagonista della pittura analitica e aniconica, alle sculture monumentali di **Rita Siragusa** (Brescia, 1973), nota per la sua ricerca sul rapporto tra arte e territorio. Le opere occupano spazi interni ed esterni: dalla Fondazione l'Arsenale, cuore museale dell'iniziativa, alle vie, piazze e portici del centro storico, fino a Clusane e affacci sul Lago d'Iseo.

"Le derive cromatiche che titolano la mostra sono gli attimi fugaci nei quali colore e luce, punti focali della mia indagine, si addensano sull'opera" racconta Sonia Costantini, la cui carriera ha reso l'astrazione un vero e proprio laboratorio visivo.

Le cromie di Costantini: immergersi nel colore

Nelle sale della Fondazione l'Arsenale, il pubblico potrà "perdersi" nelle superfici monocrome di Costantini, dove colori come **rosa magenta, ametista, opale di fuoco, indaco azzurro, nero minerale, giallo orpimento, zaffiro e grossularia verde** pulsano di energia. Ogni tela, spesso intitolata a elementi o minerali come

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

lapislazzuli, sugilite, cadmio e acqua, si svela come "pozzo profondissimo" in cui lo sguardo è attirato dalla vibrazione cromatica e dalla presenza della materia.

Siragusa e la monumentalità: approdi nella materia e nel paesaggio



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Rita Siragusa

A pochi passi dal museo, le quindici installazioni monumentali di Siragusa – **dieci delle quali realizzate appositamente per l'evento** – vivono in simbiosi col territorio, tra il panorama del Lago, le architetture storiche e gli spazi pubblici. L'artista ha creato figure totemiche e amuleti in metallo riutilizzando materiali locali (salvagenti, remi, reti), "uniformandone le superfici con colate di colori metallici per evocare fusione e interdipendenza tra uomo e ambiente".

"Le boe rappresentano il crocevia tra la solidità della terra, la fluidità dell'acqua e l'evanescenza del cielo in direzione del quale sono proiettate, come il nostro sguardo", spiega Rita Siragusa.

Gli artisti in dialogo

- **Sonia Costantini** vanta un percorso espositivo internazionale: tra le sedi principali, Grand Palais di Parigi, Galleria Il Milione di Milano, Università Bocconi di Milano, Museo della Grafica di Lubiana, Castello di Plön, Villa Olmo.
- **Rita Siragusa** ha esposto, tra gli altri, al World Peace Arts Festival di Hiroshima, Museo d'Arte Moderna di Masnago, XIV Quadriennale d'Arte di Roma, Fondazione Orestia di Gibellina e insegna all'**Accademia SantaGiulia** di Brescia.

Percorso della mostra e visite guidate

La mostra si sviluppa dal centro storico di **Iseo** (BS), includendo la sede della Fondazione l'Arsenale e proseguendo lungo le vie cittadine, fino a **Clusane**. Particolare attenzione è dedicata alle visite guidate e ai momenti di incontro con gli artisti:

- **Sabato 28 giugno, ore 18.00:** visita guidata con Sonia Costantini presso Fondazione l'Arsenale
- **Sabato 5 luglio, ore 18.00:** visita guidata con Rita Siragusa tra Fondazione l'Arsenale e centro storico

Ingresso gratuito.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Informazioni pratiche

Orari mostra Fondazione l'Arsenale, Iseo

- Giovedì / Venerdì: **16:00 – 19:00**
- Sabato / Domenica: **10:30 – 12:30, 16:00 – 19:00**

Date: Dal **15 giugno** al **28 settembre 2025**

Luoghi: Fondazione l'Arsenale, centro storico di Iseo e Clusane

Inaugurazione: Domenica 15 giugno, ore 11.00, Comune di Iseo (BS)

Contatti: Prenotazioni visite guidate **393.8628467**

Accesso: Ingresso libero

Tag

arte contemporanea

arte diffusa

arte Lombarda

eventi Brescia

Fondazione l'Arsenale

mostra Iseo

pittura analitica

Rita Siragusa

scultura monumentale

Sonia Costantini

Condividi l'articolo su:



Redazione

Stile Arte è una pubblicazione che si occupa di arte e di archeologia, con cronache approfondite o studi autonomi. E' stata fondata nel 1995 da Maurizio Bernardelli Curuz, prima come pubblicazione cartacea, poi,

MOSTRE | DERIVE CROMATICHE E APPRODI MATERICI SULLE SPONDE DEL LAGO. ISEO ACCOGLIE L'ARTE DI SONIA COSTANTINI E RITA SIRAGUSA

dal 2012, come portale on line. E' registrata al Tribunale di Brescia,
secondo la legge italiana sulla stampa

Articoli correlati



Banksy & Friends: la mostra degli artisti ribelli conquista Pontedera (TvBoy, Schifano, Warhol, Hirst, LaChapelle, Mr. Brainwash, Obey, Murakami...)

7 Giugno 2025 / Mostre in Italia



Dante, "primo pellegrino della Storia", e i migranti, pellegrini di oggi. Al Museo Diocesano di Brescia "Homo viator", un viaggio tra documenti storici e arte contemporanea

6 Giugno 2025 / Mostre in Italia



MOSTRE | Il Settecento torna protagonista agli Uffizi: "Firenze e l'Europa", una mostra evento dopo dieci anni

29 Maggio 2025 / Mostre in Italia

Di tendenza ↗



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

MOSTRE | DERIVE CROMATICHE E APPRODI MATERICI SULLE SPONDE DEL LAGO. ISEO ACCOGLIE L'ARTE DI SONIA COSTANTINI E RITA SIRAGUSA



Mostre | Derive cromatiche e approdi materici sulle sponde del lago. Iseo accoglie l'arte di Sonia Costantini e Rita Siragusa



Archeologia. Egizi: scoperte sette iscrizioni segrete nell'obelisco di Luxor. Quale messaggio nascondono? La rivelazione degli archeologi



Archeologia. Scoperta in Egitto una delle prime rappresentazioni della via lattea. Il simbolo nascosto in un sepolcro di 3mila anni fa riscrive la storia dell'archeologia



Mostre. Da Morandi a Pozzati: Mario Ramous in mostra a Urbino

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario